



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

**CONTRATTO PER LAVORI MANUTENTIVI DI TINTEGGIATURA,
RIFACIMENTO DI UN BAGNO E SISTEMAZIONE DEGLI
SCANTINATI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
SITO IN VIA MOLISE, 19.**

CIG 4763021943

TRA

il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e Marchi – Via Molise n. 19, di seguito denominata “Stazione Appaltante o anche DGLC-UIBM”, in persona della Dr.ssa Loredana Gulino, Direttore Generale; domiciliata ai fini del presente atto presso la predetta sede del Ministero medesimo,

e

la Del Grosso Costruzioni ed Impianti S.r.l. con sede in Roma in Roma, via Circonvallazione Nomentana n. 418 C.F. e P.IVA 08661691009 in persona del legale rappresentante ed amministratore unico Sig. Mauro Ricci, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Società medesima, di seguito denominata anche Affidatario e/o Società, entrambi nel seguito denominati, singolarmente, Parte e, congiuntamente, Parti

Premesso che



- a) con determina del 03/12/2012, è stata autorizzata la spesa per i lavori di manutenzione ordinaria presso gli uffici del Ministero siti in via Molise n.19;
- b) il Ministero ha esperito, ai sensi degli articoli 122 comma 7 e 125 comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, una gara per l'affidamento dei predetti lavori, di cui si allega al presente atto sub A la lettera di invito;
- c) alla predetta gara ha partecipato, tra gli altri, la Del Grosso Costruzioni S.r.l., la quale, presentando l'offerta economica, allegata al presente atto sub B, si è classificata al primo posto nella graduatoria stilata dal seggio di gara composto dal Responsabile del procedimento;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue.

Articolo 1 – Premesse ed allegati

Le premesse, gli atti allegati sub A e B, quelli richiamati all'articolo 10, nonché il computo metrico, quello per gli oneri per la sicurezza, il crono programma, le planimetrie, il capitolato speciale d'appalto, ancorché non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

Il Ministero affida alla Società, che accetta, la realizzazione dei lavori manutentivi, di tinteggiatura, rifacimento di un bagno e sistemazione degli scantinati presso la sede del Ministero di via Molise n.19 secondo quanto previsto dagli allegati sub A e B al presente contratto. L'appaltatore si

impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (nel seguito "Codice dei Contratti") e del relativo Regolamento.

Articolo 3 – Importo del contratto e pagamenti

Il Ministero pagherà all'Affidatario per i lavori oggetto del presente contratto l'importo di euro 67.620,20 (sessantasettemilaseicentoventi-virgolaventi), oltre IVA, di cui euro 66.196,42 (sessantaseimilacentonovantasei-virgolaquarantadue) per i lavori ed euro 1.424,00 (millequattrocentoventiquattro/00) per oneri per la sicurezza.

Detto corrispettivo verrà erogato con a pagamenti in acconto, in corso d'opera, in relazione agli stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.) redatti dal Direttore dei Lavori di cui al successivo articolo 6 al raggiungimento del 30% dei lavori stessi.

Il pagamento delle relative fatture avverrà previa verifica disposta in attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e, comunque, solo dopo la verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori anche relativi agli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti utilizzati nell'appalto di cui trattasi, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, legge n. 82/1994. Il Ministero si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di

organi sindacali, che l’Affidatario sia inadempiente per quanto riguarda l’osservanza:

- delle condizioni normative di cui sopra e delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);

- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi o i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, ecc.); ciò fino all’accertamento o alla dimostrazione che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l’Affidatario non può opporre eccezione al Ministero neanche a titolo di risarcimento danni.

Il corrispettivo verrà liquidato sul C/C Codice IBAN IT 27 B 03069 05005 100000000184 della Banca Intesa San Paolo – Filiale di Roma Ippocrate – Roma - Viale Ippocrate.

Articolo 4 – Condizioni generali del contratto

L’appalto è concesso e accettato sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d’appalto integrante il progetto, nonché delle previsioni grafiche progettuali che l’impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 5 - Durata

L'Affidatario si impegna ad ultimare i lavori oggetto del presente contratto in 63 (sessantatre) giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo quanto previsto dall'articolo 9.2 (sospensione lavori e proroga del termine) del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 6 – Coordinatore per l'esecuzione e Direttore dei lavori

Il Ministero designa quale Direttore dei lavori il Sig. Rinaldo Cocozza e Claudio Ficcaglia, in qualità di assistente.

Art. 7 - Direzione del cantiere

Ai sensi dell'articolo 4 del Capitolato generale per i lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

A norma dell'art. 6 del capitolato generale per i lavori pubblici la direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico



formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'amministrazione appaltante.

Articolo 8 - Obblighi a carico dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita dei lavori, fermo restando che le norme contenute nel presente contratto sono da esso riconosciute idonee allo scopo; la loro osservanza quindi non ne limita né ne riduce comunque la responsabilità.

L'Affidatario è responsabile dell'operato e del comportamento, nonché di eventuali danni causati al Ministero o a terzi, per imperizia o negligenza, di tutti i propri dipendenti utilizzati nell'esecuzione dei lavori. L'affidatario si obbliga ad allontanare quei dipendenti che il Ministero segnalasse come indesiderabili. L'Affidatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo le informazioni relative ad attività istituzionali o strettamente organizzative del Ministero, di cui venisse a conoscenza, anche casualmente, in occasione dell'esecuzione dei lavori. L'Affidatario è responsabile nei confronti del Ministero per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'Affidatario, a pena di risoluzione del presente atto, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto di appalto. Si precisa, a tale riguardo, che con comunicazione del 20 dicembre 2012 il Sig. Mauro Ricci, in qualità di Amministratore Unico della Del Grosso Costruzioni S.r.l., ha dichiarato che possono operare sul Conto Corrente indicato all'art. 3 il Sig. Mauro Ricci.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro



L'Affidatario è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Affidatario è sottoposto, verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Articolo 10 - Norme sulla sicurezza

L'Affidatario, secondo quanto disposto dall'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegna a predisporre e consegnare al Ministero un piano operativo di sicurezza (di seguito anche POS), prima dell'inizio dei lavori in argomento, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano sostitutivo di sicurezza (di seguito anche PSS) forma parte integrante di questo contratto anche se non materialmente allegato. Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'Affidatario, comunque accertate, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

della responsabilità civile verso terzi, per i lavori oggetto del presente contratto, come previsto dall'allegato sub A.

Articolo 12 – Cauzione

L'Affidatario consegna al Ministero una polizza fideiussoria, di importo pari ad euro 66.196,42, stipulata in data 29.01.2013 ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 123 del D.P.R. 207/2010.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Articolo 13 – Penali

Le Parti convengono che per ogni giorno di ritardo nella consegna dei lavori de quibus rispetto alla data di cui al precedente articolo 5, verrà dedotta dall'importo netto convenuto, senza formalità alcuna, una penale d'importo pari a quello stabilito nella lettera di invito e nel capitolato all'art. 10.

Qualora il ritardo determini l'applicazione di penali per un importo complessivo al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione potrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione stabilita e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzii dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere

incrementi di manodopera.

Ad opera ultimata, è facoltà della Direzione Lavori ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20.

Qualora l'Affidatario non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

Articolo 14 - Risoluzione

L'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (artt. 135 e ss. Del D.Lgs. 163/2006 e s.m.).

Oltre che nei casi previsti dai precedenti artt. 6, 8 e 14, il presente contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile:

- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- qualora la prestazione venga sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- qualora non vengano rispettati da parte dell'Affidatario, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione, infortuni;

- in caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- nel caso di cessione dei crediti maturati non autorizzati previamente dal Committente.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, anche nel caso di:

- inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto.

La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci

La risoluzione darà, inoltre, diritto al Ministero di rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario nonché ad affidare a terzi l'esecuzione del lavoro, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.

Articolo 15 - Recesso

Il Ministero potrà liberamente recedere dal presente contratto. Il recesso dovrà essere comunicato in forma scritta. In caso di recesso il Ministero sarà esclusivamente tenuto nei confronti della Società al pagamento dei lavori

eseguiti fino alla data del recesso; è escluso per la Società il diritto ad ogni e qualsivoglia indennizzo per il mancato guadagno.

Articolo 16 - Cessione e subappalto

E' fatto espresso divieto all'Affidatario di cedere totalmente o parzialmente il contratto de quo senza il preventivo consenso scritto del Ministero nonché di subappaltare i lavori oggetto del presente contratto, salvo quanto disposto dall'art. 118 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 17 - Spese contrattuali

Saranno a carico dell'Affidatario tutte le eventuali spese contrattuali.

Articolo 18 - Condizione sospensiva

Il presente contratto mentre vincola l'Affidatario fin dall'atto della sua stipula, avrà effetto nei riguardi del Ministero solo dopo la registrazione da parte dei competenti organi.

Articolo 19 - Titoli

I titoli che le Parti hanno ritenuto dare a ciascun articolo hanno valore meramente indicativo e non possono essere considerati parte integrante o strumenti di interpretazione di questo contratto.

Articolo 20 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Si richiamano le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..



Handwritten signature in blue ink.

Articolo 21 - Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) il Capitolato Speciale d'appalto integrato dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
- b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni integrati dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
- c) l'elenco dei prezzi unitari di cui al comma. 1 lett. d e comma 3;
- d) i piani di sicurezza previsti di cui all'articolo 131 del Codice dei contratti;
- e) il D.U.V.R.I.;
- f) il cronoprogramma;
- g) le polizze di garanzia;
- h) il capitolato generale, approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 22 - Originali

Il presente contratto consta di n. 2 originali (n. 15 pagine cadauno), sottoscritti in calce da entrambe le Parti nonché siglati su ciascuna pagina dalle stesse.

Roma,

30/1/2013



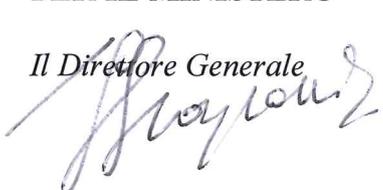
PER L’AFFIDATARIO

DEL GROSSO COSTRUZIONI
IMPIANTI S.r.l.



PER IL MINISTERO

Il Direttore Generale



Con la sottoscrizione qui di seguito apposta, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e segg. cod. civ., le Parti dichiarano di aver preso attenta visione e di aver attentamente riletto i seguenti articoli che vengono così espressamente e specificamente approvati: articolo 8 (Obblighi a carico dell’Affidatario); articolo 9 (Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro); articolo 10 (Norme sulla sicurezza); articolo 11 (Tutela nei confronti di terzi); articolo 12 (Cauzione); Articolo 13 (Penali); Articolo 14 (Risoluzione); articolo 15 (Recesso); articolo 16 (Cessione e subappalto); articolo 17 (Spese contrattuali); articolo 18 (Condizione sospensiva); articolo 20 (Riservatezza e trattamento dei dati personali).

PER L’AFFIDATARIO

DEL GROSSO COSTRUZIONI
IMPIANTI S.r.l.



PER IL MINISTERO

Il Direttore Generale

